

CARTA DELLA CAPACITÀ D'USO DEI SUOLI DEL LAZIO

Scala 1:250.000

Massimo PAOLANTI³, Rosario NAPOLI², Rosa RIVECCIO², Sandra Di FERDINANDO¹

Programma Interregionale Agricoltura Qualità - Misura 5 - Realizzazione della Carta Pedologica Nazionale 1:250.000
Il progetto Carta dei Suoli del Lazio 1:250.000 è stato realizzato nell'ambito del Programma Interregionale Agricoltura Qualità dall'Agente Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio in accordo della Regione Lazio (DGR 7/CS/9 del 2/10/2009) con il contributo economico del CREA - Progetto di ricerca SDR 02/L1.

Coordinamento tecnico-scientifico ed elaborazione dati:
Rosario Napoli²: responsabile scientifico progetto
Massimo Paolanti³: responsabile tecnico progetto
Rosa Riveccio²: antropogeomorfologia, antropologia e cartografia
Bruno Pignatelli²: meteorologia, climatologia e "weather" apposite
Alessandro Marchetti², Chiara Piccini²: elaborazione "Soil Use Map"

Coordinamento amministrativo:
Claudio Di Giovanniantonio¹: direttore Area Servizi Agricoli e Qualità delle Produzioni
Sandra Di Ferdinando¹: responsabile unico del procedimento

Rivenditori pedagogici:
AGRESTUDDO srl - Firenze
LTER Soc. Coop. Bologna
TIMESS srl - San Giuliano Terme (PI)

Analisi di laboratorio:
AGRI-BIO-ECO Laboratori Riuniti srl - Pomezia (RM)

1 - ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
2 - CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Transfer di Tecnologia
3 - Libero professionista

Realizzazione cartografico-digitale e stampa: SELCA - Firenze - 2019

GUIDA ALLA LETTURA

La "Capacità d'Uso dei Suoli" (Land Capability Classification), raggruppa i suoli in base alla loro capacità di produrre colture agricole, foraggi e legumi senza adottare particolari misure di conservazione o in base al livello di qualità. La valutazione è basata sulle proprietà fisico-chimiche del suolo e sulle caratteristiche dell'ambiente in cui il suolo è inserito.

Sono previste otto classi, ordinate per livelli crescenti di limitazioni. Le prime quattro si riferiscono a suoli che sono considerati adatti all'attività agricola. Nelle classi dalla V alla VIII sono indicati i suoli considerati inadatti all'agricoltura (per limitazione o per esigenze di conservazione), dove però è possibile praticare silvicoltura e pascolo. I suoli della VIII classe possono essere destinati unicamente a fini ricreativi e conservativi. Suoli ed ambienti territoriali diversi tra loro, ma che presentano lo stesso livello di limitazioni, possono ricadere nella stessa classe.

La "Capacità d'Uso dei Suoli" viene divisa in classi mettendo a confronto, in una matrice di correlazione, una serie di caratteri e qualità funzionali del suolo, quali: profondità del suolo, drenaggio, capacità di immagazzinazione acqua, ricchezza e persistenza superficiale, tessitura, contenuto in nutrienti, gravità, tessitura, colore, reazione, rapporto di scambio cationico, ecc. Assieme a questi entrano nella considerazione anche alcune caratteristiche territoriali, quali: pendenza e interferenza climatica.

La valutazione è stata effettuata integrando le informazioni presenti nella banca dati dei suoli del Lazio con altre banche dati territoriali (modello digitale del terreno, uso del suolo, clima, ecc.).

La classificazione della Capacità d'Uso dei Suoli prevede tre livelli gerarchici con diverso dettaglio di informazione: classe, sottoclasse ed unità. In regione della scala 1:250.000 la presente cartografia riporta esclusivamente la distribuzione geografica delle classi. Per ciascun polygons sono rappresentate una classe prevalente, in colore pieno, e una classe secondaria, dal grafismo sovrapposto (es. III-III). Nel caso in cui la classe prevalente interessi oltre il 70% della superficie del polygons non viene indicata la classe secondaria.

In legenda, per ogni classe, è indicato il colore che identifica la classe prevalente nel polygons, a sinistra, il grafismo, a destra, presente quando la medesima classe risulta secondaria. Nella tabella a lato sono elencate le unità cartografiche presenti in Carta con indicazione del fenomeno compreso, della percentuale di copertura assoluta e relativa delle diverse classi e del numero di polygons presenti in Carta.

Per approfondimenti si rimanda ai volumi **Legende e Atlante dei Suoli del Lazio**, dove sono riportate le principali caratteristiche dei suoli di riferimento della Unità Cartografiche (Sottosistemi di Suolo), la classe e la sottoclasse di Capacità d'Uso dei Suoli e la descrizione delle Unità di Sottocarta Topografica di Suolo.

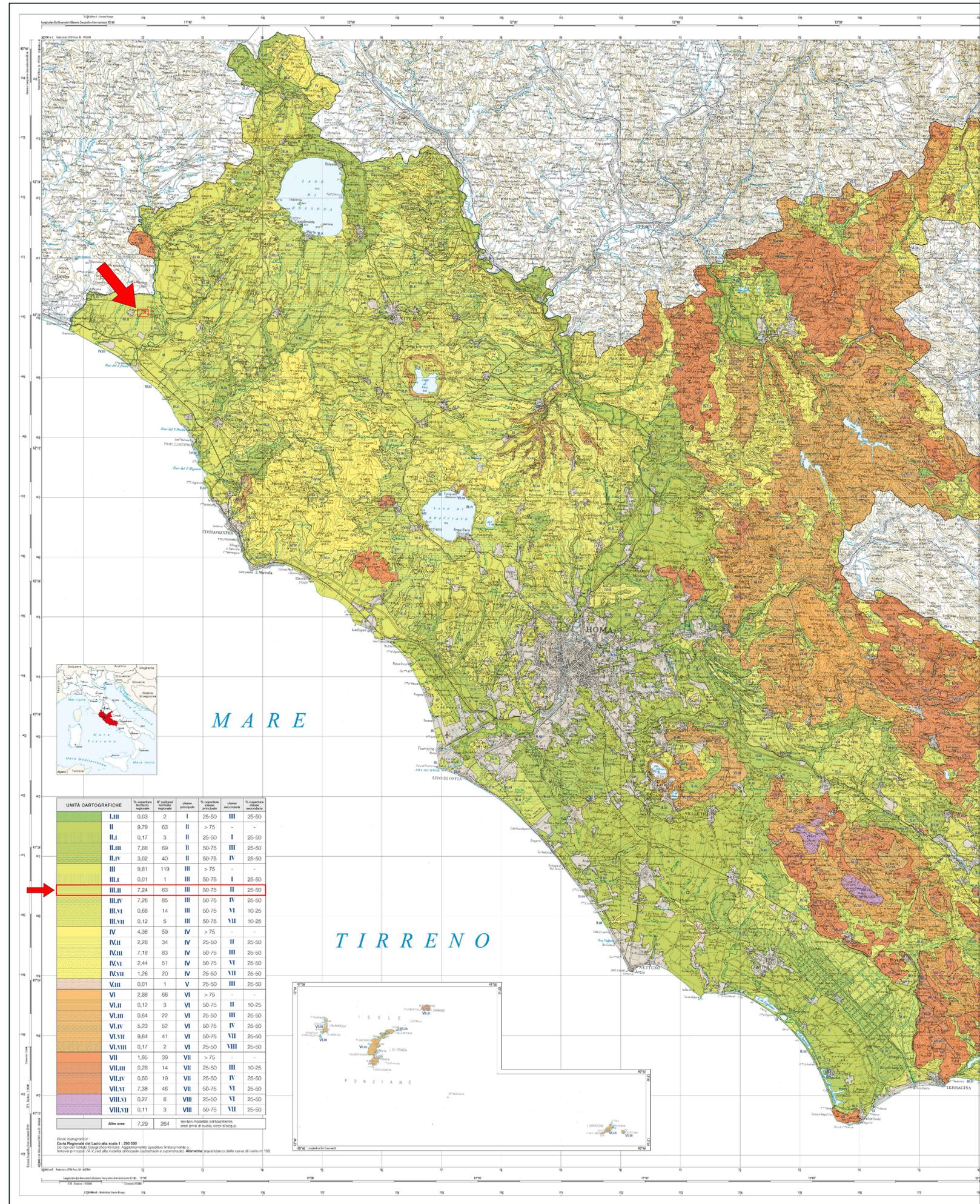
CLASSE PREVALENTE	DESCRIZIONE DELLE CLASSI SUOLI ADATTI ALL'AGRICOLTURA	CLASSE SECONDARIA (se presente)
I CLASSE	Suoli con scarse o nulle limitazioni ideali ad ospitare una vasta gamma di colture. Si tratta di suoli pianeggianti o in leggero pendio, con limitati rischi erosivi, profondi e ben drenati, facilmente lavorabili. Sono molto produttivi e adatti a coltivazioni intensive. Superficie coperta 0,3%	
II CLASSE	Suoli con alcune lievi limitazioni che riducono l'ambito di scelta delle colture o richiedono modesti interventi di conservazione. Le limitazioni possono essere di vario tipo. Superficie coperta 21,1%	
III CLASSE	Suoli con limitazioni sensibili che riducono la scelta delle colture impiegabili, del periodo di semina e di raccolta e delle lavorazioni del suolo, o richiedono speciali pratiche di conservazione. Superficie coperta 25,2%	
IV CLASSE	Suoli con limitazioni molto forti che riducono la scelta delle colture impiegabili, del periodo di semina e di raccolta e delle lavorazioni del suolo, o richiedono speciali pratiche di conservazione. Superficie coperta 22,3%	
CLASSE PREVALENTE	DESCRIZIONE DELLE CLASSI SUOLI ADATTI AL PASCOLO ED ALLA FORESTAZIONE	CLASSE SECONDARIA (se presente)
V CLASSE	Suoli con rischio erosivo limitato o nullo, ma con altri vincoli che, impedendo la lavorazione del terreno, ne limitano l'uso. Si tratta di suoli pianeggianti o quasi. Superficie coperta 0,1%	
VI CLASSE	Suoli con limitazioni molto forti adatti solo al pascolo e al bosco che rispondono positivamente agli interventi di miglioramento del pascolo. Hanno limitazioni permanenti ed in gran parte ineliminabili. Superficie coperta 18,0%	
VII CLASSE	Suoli con limitazioni molto forti adatti solo al pascolo e al bosco che non rispondono positivamente agli interventi di miglioramento del pascolo. Hanno limitazioni permanenti ed in gran parte ineliminabili. Superficie coperta 12,6%	
CLASSE PREVALENTE	DESCRIZIONE DELLE CLASSI SUOLI ADATTI AL MANTENIMENTO DELL'AMBIENTE NATURALE	CLASSE SECONDARIA (se presente)
VIII CLASSE	Suoli con limitazioni talmente forti da precluderne l'uso per fini produttivi e da limitarne l'utilizzo alla protezione ambientale e paesaggistica, a fini ricreativi, alla difesa dei bacini idrici. Le limitazioni sono ineliminabili. Superficie coperta 0,3%	

Altre aree: si tratta di aree prive di copertura pedologica o non indagate alla scala regionale in ragione della tipologia dei suoli o del dettaglio del loro modello di distribuzione (suoli urbani, suoli antropogenici, suoli delle falde rocciose, suoli posti al di sotto di copertura artificiale, ecc.).

Territori modellati artificialmente: zone residenziali, zone industriali, commerciali e reti di comunicazione. Aree estrattive, discariche e cantieri. Aree verdi artificiali non agricole.

Altre aree prive di suolo: spiagge, dune e distese di sabbia e ciottoli in ambienti litorali e continentali, conosciute anche come "cori d'acqua a regime torrenziale". Rocce nude, fessure, ngai e affioramenti rocciosi.

Corpi d'acqua: laghi e bacini artificiali.





Comune di Montalto di Castro (VT)

PROGETTO: " MONTALTO MANDRIA SOLARE "

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 12 MW connesso alla rete MT di E-Distribuzione

Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale
ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015

TITOLO ELABORATO:
Carta della Capacità d'Uso dei Suoli

TAVOLA:	LAYOUT:	DENOMINAZIONE FILE:	SCALA:
T11	iso A1	cus_MdCMandriaSolare_A03.dwg	1:10.000

COMMITTENTE:
SF Ele I S.r.l.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
01.	Feb/23				
02.					
03.					
04.					

VISTI E APPROVAZIONI

PROGETTISTA INCARICATO
ING. MAURIZIO MANENTI
FIRMA DEL PROGETTISTA

SF Ele I S.r.l.
P.IVA 02403350560
Via Cantorvio 44/C 01021
stef1@sgc.it